



COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

Tel. 0746/80429 – fax 0746/80436

comune.accumoli@pec.it

www.comune.accumoli.ri.it

Ordinanza n. 321 del 26/07/2017

OGGETTO	ORDINANZA DI INAGIBILITÀ, SGOMBERO ED ESECUZIONE PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO. PROPRIETÀ: Sig.ra CIENIEWICZ Jadwiga Maja, C.F. CNWJWG48H50Z114W; Sig. GIACOBETTI Elio, C.F. GCBLEI46P04A019R. IMMOBILE UBICATO IN: ACCUMOLI – Collespada. IDENTIFICAZIONE CATASTALE: FG. 74 MAPP. 48.
---------	---

IL SINDACO

Premesso che:

- in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità;
- con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 è stato dichiarato, per 180 giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24/08/2016 che ha interessato il territorio della Regione Lazio;
- il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;
- tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché numerosi sfollati, dispersi e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;
- si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre la popolazione colpita dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

Richiamate:

- l'Ordinanza n. 2/S del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici;
- l'Ordinanza n. 3/S del 26 agosto 2016 di delimitazione delle "zone rosse";

Visto l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

Visto l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 ed s.m.i.;

Visto l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed s.m.i. (T.U.E.L.);

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Ravvisata la necessità di disporre l'attuazione degli indifferibili provvedimenti urgenti finalizzati a fronteggiare il sopra citato contesto emergenziale;

Visto l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione della "Scheda AeDES" per il rilevamento dei danni, pronto intervento ed agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n. 113, supplemento Ordinario n. 123 del 17 maggio 2011), aggiornato con il DPCM dell'8 luglio 2014 (GU n. 243 del 18 ottobre 2014), che risulta essere così identificata:

Id. scheda: 89;
Scheda n. 007;
Squadra AeDES P97;
Data del sopralluogo: 07/09/2016;
Esito "E-F" – Edificio Inagibile - Edificio Inagibile per rischio esterno.

e FATTA SALVA LA LEGITTIMITA' DELL'IMMOBILE DAL PUNTO DI VISTA URBANISTICO ED EDILIZIO;

DICHIARA L'EDIFICIO AD USO PRIVATO

sito in **Accumoli – Collespada**, la cui proprietà risulta essere stata sopra citata, nonché identificata catastalmente da Foglio **74**, Mappale **48**.

INAGIBILE (INAGIBILITA' DI TIPO E), INAGIBILE PER RISCHIO ESTERNO (INAGIBILITA' DI TIPO F)

P E R T A N T O O R D I N A

Ai proprietari e agli utilizzatori a qualsiasi titolo (es. inquilini, gestori, usufruttuari ecc.) dell'immobile sopra citato:

- 1. di non utilizzare l'immobile stesso fino al ripristino dello stato di agibilità mediante l'esecuzione di tutte le opere a tal fine necessarie;**
- 2. di non utilizzare l'immobile stesso fino al ripristino dello stato di agibilità del fabbricato in oggetto e fino alla messa in sicurezza dei fabbricati limitrofi che determinano il rischio esterno, mediante l'esecuzione di tutte le opere a tal fine necessarie;**
- 3. lo sgombero immediato degli edifici dalle persone come sopra indicato, ove non ancora eseguito;**
- 4. la transennatura, ove non ancora eseguita, dell'area comprendente gli edifici e relativa area di pertinenza in modo adeguato al fine di impedire l'accesso a chiunque;**
- 5. di provvedere all'aggiornamento catastale degli immobili in trattazione, nel caso in cui gli stessi non siano aggiornati allo stato di fatto;**
- 6. di comunicare quanto prima l'elenco completo dei proprietari dei fabbricati in trattazione.**

La Forza Pubblica è incaricata della notifica agli interessati della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Prefetto di Rieti ed altresì affissa all'Albo Pretorio Comunale di Accumoli (RI).

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e di farla osservare.

Ai sensi della L. 241/90, il responsabile del procedimento è individuato nel Geom. Giampiero Salvi dell'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli contattabile al numero 0746/80828 email: verificheimmobili@comune.accumoli.ri.it e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Veriche del Comune;

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Prefetto di Rieti entro 30 gg. dalla notifica, al Tar della Regione Lazio entro 60 gg. dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza legale del provvedimento.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
Geom. Giampiero Salvi



IL SINDACO
Geom. Stefano Petrucci

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali		Strutture in muratura		ALTRE STRUTTURE					
Non identificabile		A tessitura regolare e di buona qualità (Pietrame non squadato, cortili...)		Telai in c.a.					
Strutture orizzontali		A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadato, cortili...)		Telai in c.a.					
Non identificabile		Senza catene o cordoli		Telai in acciaio					
Non identificabile		Senza catene o cordoli		Telai/Pareti in legno					
Non identificabile		Senza catene o cordoli		REGOLARITÀ					
Non identificabile		Senza catene o cordoli		Non Regolare					
Non identificabile		Senza catene o cordoli		Regolare					
Non identificabile		Senza catene o cordoli		Forma pianta					
Non identificabile		Senza catene o cordoli		ed elevazione					
Non identificabile		Senza catene o cordoli		Disposizione					
Non identificabile		Senza catene o cordoli		tampognature					
1 Non identificabile		A	B	C	D	E	F	G	H
2 Volte senza catene									
3 Volte con catene									
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice tavolato, travi e volte...)									
5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio tavolato, travi e tavelloni...)									
6 Travi con soletta rigida (travi in c.a., travi per collare a soletta di c.a.,...)									

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Componente strutturale-Danno preesistente	Livello-estensione									
	D4 - D5 Gravissimo		D2 - D3 Medio Grave		D1 Leggero		Danno (1)		Provvedimenti di P.I. eseguiti	
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1 Strutture verticali										
2 Solai										
3 Scale										
4 Copertura										
5 Tamponature - Tramezzi										
6 Danno preesistente										

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, compire nulla.

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno		Provvedimenti di P.I. eseguiti					
	A	B	C	D	E	F	G	
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...								
2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ...								
3 Caduta cornicioni, parapetti, ...								
4 Caduta altri oggetti interni o esterni								
5 Danno alla rete idrica, loggiera o termoidraulica								
6 Danno alla rete elettrica o del gas								

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:		Provvedimenti di P.I. eseguiti	
	Assente	Edificio	Divieto di accesso	Barriere protettive
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti				
2 Collasso di reti di distribuzione				
3 Crolli da versanti incontenibili				

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito				Dissesti alle fondazioni			
1 Creata	2 Pendio forte	3 Pendio lieve	4 Pianura	A Assenti	B Generali dal sisma	C Acuti dal sisma	D Persistenti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio		8-B Esito di agibilità	
Rischio	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)	Edificio AGIBILE (*)
Basso			
Basso con provvedimenti			
Alto			

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez. 3) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)
(2) Esito C nelle note (Sez. 3) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1)
(3) Esito D nelle note (Sez. 3) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto
(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1)
(5) Esito F nelle note (Sez. 3) specificare quali sono le cause di rischio esterne e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C Sull'accuratezza della visita	1 Solo dall'esterno	2 Parziale	3 Completa (>2/3)	4 Non eseguito per:	A Sopraluogo rifiutato (SR)	B Rudere (RU)	C Demolito (DM)

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)		
* **	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1	Messa in opera di cerchiature o tiranti	7 Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...
2	Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8 Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3	Riparazione copertura	9 Tamponature e protezione passaggi
4	Puntellatura di scale	10 Riparazioni delle reti degli impianti
5	Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ...	
6	Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie, ...	

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate		
Unità immobiliari inagibili	Nuclei familiari evacuati	N° persone evacuate

SEZIONE 9 - Altre osservazioni	
Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro	Altre osservazioni

F = edificio adiacente (muro in particolare è su muretto) → ante è = muro in comunicazione con muretto crollato; altro muro in comunicazione con edificio adiacente non visitato (chiuso da 40 anni a detta del Giacobetto)

componenti della squadra di ispezione (stampatello)	
HARENCO ERASMO	Firma
DI MARINO LUCIA	